



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ *Servizio trasporti e autoparco*

Determinazione N. 1811 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: INTEGRAZIONE CONTRATTO TELEPASS N. 334301900 CON L'ATTIVAZIONE DI N. 2 VIACARD, E CONSEGUENTEMENTE DI N. 2 APPARECCHIATURE TELEPASS, PER LE AUTOVETTURE DELLA POLIZIA ITTICO VENATORIA, COME RICHIESTO DALLA SOCIETA' TELEPASS S.P.A.

Il dirigente

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (di seguito d.lgs. 267/2000), in particolare, l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- iv il regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, modificato con decreto n. 51 del 07/06/2019 e decreto n. 34 del 16/06/2022, in particolare l’art. 12, che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all’impegno delle spese e all’accertamento delle entrate;
- v la macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- vi il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- vii i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell’adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l’evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- viii l’ordine di servizio n. 1/2024 del 22/03/2024, prot. n. 19499 con cui è stato individuato il dirigente del Servizio trasporti e autoparco quale responsabile del procedimento;
- ix il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025, relativo al conferimento di incarichi di direzione nella macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, in particolare con attribuzione all’arch. Alberta Parolin dell’incarico di dirigente del Servizio Trasporti e Autoparco;

vista la deliberazione n. 22 del 20/12/2024, con cui il Consiglio metropolitano ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025 – 2027 e aggiornato il documento unico di programmazione (DUP);

richiamata la deliberazione di Consiglio metropolitano n. 8/2025 con cui è stata approvata la prima variazione di Bilancio per il 2025, esecutiva, con cui sono state approvate le richieste presentate anche dal Servizio Trasporti e Autoparco;

visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con particolare riferimento alla Sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, e alla Sottosezione “Programmazione per la prevenzione della corruzione”, che prevede le misure:

- Mis. Z02: il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell’Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti;
- Mis Z10: assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell’incarico del soggetto firmatario e del RdP;
- Mis Z20A: si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025;

considerato che:

- i per gli spostamenti con le autovetture per ragioni di servizio può risultare necessario utilizzare la rete autostradale;
- ii ai sensi dell’art. 176 del Codice della Strada e dell’art. 373 del regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada vigenti gli autoveicoli di proprietà della Città metropolitana di Venezia, ancorché utilizzati per ragioni di servizio, non sono esentati dal pagamento del pedaggio autostradale;
- iii l’ente ha già provveduto a dotare alcune delle proprie autovetture del sistema telepass che consente l’attraversamento dei varchi autostradali con differimento del pagamento del pedaggio, al fine di facilitare il transito sulla rete autostradale per lo svolgimento dei compiti istituzionali;
- iv l’allora Provincia di Venezia, per l’utilizzo degli apparati telepass, ha stipulato con la società Telepass S.p.A. il contratto n. 334301900 del 27/05/1988;
- v in data 31/08/2015 è stata istituita la Città metropolitana di Venezia che, ai sensi dell’art. 1, c. 16 della L. n. 56/2014, è subentrata alla cessata Provincia di Venezia in tutti i rapporti attivi e passivi e quindi anche nel contratto sopra citato;

rilevato che

- i con nota informale interna, a mezzo e-mail del 03/07/2025, la Polizia metropolitana, Nucleo Ittico-Venatorio ha richiesto l’attivazione di n. 2 apparecchiature Telepass, ad implementare i dispositivi già in uso;
- ii con la nota di cui al punto precedente, i nuovi dispositivi Telepass si rendono necessari per i seguenti mezzi:
 - 1 Great Wall Steed GPL targata YA422AJ;
 - 2 Daihatsu Terios targata YA583AL;

considerato che:

- i allo scopo di attivare nuovi dispositivi Telepass si rende necessario procedere con un’integrazione del contratto in essere, richiedendo l’attivazione di un numero di Viacard corrispondente ai dispositivi Telepass da attivare, ai sensi della nota a mezzo e-mail inviata dal Servizio Assistenza di Telepass S.p.A. del 20/03/2025;
- ii la società Telepass S.p.A. richiede per ogni tessera Viacard aggiuntiva un deposito cauzionale di importo pari a € 150,00;
- iii la modalità di pagamento del deposito cauzionale, indicata da Telepass S.p.A. nella nota di cui al punto i del presente capoverso, è il bonifico bancario all’IBAN indicato in nota;

ritenuto necessario, per le motivazioni sopra espresse, attivare n. 2 nuovi dispositivi telepass da abbinare ai veicoli precedentemente individuati richiedendo altrettante Viacard e ritenuto, altresì, di costituire il deposito cauzionale richiesto con la modalità sopra indicata;

dato atto che:

- i la spesa per il deposito cauzionale deve essere impegnata, tramite le partite di giro del Servizio Trasporti e Autoparco, al Capitolo di spesa 79901024028100000 “Autoparco – restituzione depositi

cauzionali”, per l’anno 2025, per un importo pari ad € 150,00 per ognuna delle n. 2 Viacard da richiedere, e quindi per un importo totale di € 300,00, a favore di Telepass S.p.A. ad integrazione del contratto n. 334301900 del 27/05/1988, tuttora in vigore;

- ii al termine della locazione dei dispositivi telepass la società che li gestisce restituirà il relativo deposito cauzionale e quindi risulta necessario accertare fin d’ora la relativa entrata, tramite le partite di giro del Servizio Trasporti e Autoparco, dell’importo di € 300,00 al capitolo in entrata n. 90200600460000/11 “Autoparco – Depositi cauzionali” sul bilancio 2025 del Servizio Autoparco;

DETERMINA

- 1 di accertare, tramite le partite di giro del Servizio Trasporti e Autoparco, la somma di € 300,00 sul capitolo in entrata 90200600460000/11 “Autoparco – Depositi cauzionali” del bilancio 2025;
- 2 di impegnare, tramite le partite di giro del Servizio Trasporti e Autoparco, la somma di € 300,00 a favore della società “Telepass S.p.A.” via Laurentina, 449 – 00142 Roma – P.IVA 09771701001, sul Capitolo 7990102402810000/11 “Autoparco – restituzione depositi cauzionali” del bilancio 2025;
- 3 di procedere successivamente con la liquidazione, secondo quanto indicato dal servizio assistenza di Telepass S.p.A., tramite bonifico bancario, per l’attivazione di n. 2 Viacard, per l’importo totale di € 300,00 da versare a titolo di deposito cauzionale per l’emissione delle tessere Viacard e relativi dispositivi telepass associati.

Si dichiara che l’operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l’invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell’Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l’Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente